



COMUNE DI NOVARA

7[^] Commissione Consiliare Permanente

Politiche Sociali e per la Famiglia - Emergenze sociali - Politiche abitative - Salute pubblica - Politiche giovanili

VERBALE DI RIUNIONE DELLA 7[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEL GIORNO GIOVEDÌ 01 SETTEMBRE 2022

Il giorno giovedì 1° Settembre 2022 alle ore 15.00 si è riunita, previa regolare convocazione, presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale sita in Via Fratelli Rosselli n°1, la 7[^] Commissione Consiliare Permanente.

Presidente: Maria Cristina STANGALINI
Vice-Presidente: Ezio ROMANO
Segretario verbalizzante: Anna Patrizia CICIRELLO

Sono presenti i seguenti Commissari: ASTOLFI Maria Luisa – BARONI Pier Giacomo - CARESSA Franco – COLLI VIGNARELLI Mattia - FONZO Nicola – GAMBACORTA Marco – IODICE Anna Clara (in sostituzione di GIGANTINO Mauro su delega del Capogruppo Consiliare) - IACOPINO Mario – ESEMPIO Camillo (in sostituzione di PACE Barbara su delega del Capogruppo Consiliare) - PALADINI Sara - PICOZZI Gaetano - PRESTINICOLA Gian Maria - RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco - RICCA Francesca - ROMANO Ezio - STANGALINI Maria Cristina.

Sono presenti in qualità di relatori: l'Assessore alle Politiche Sociali e Abitative Arch. PIANTANIDA Luca ed il Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord Avv. MARCHIONI Marco – Sono inoltre presenti il Dirigente ed il Funzionario P.O. del Servizio Politiche Abitative Dott.ssa Patrizia SPINA e Dott. Stefano RIGOLIO.

1. PUBBLICAZIONE BANDO PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA.

Il Presidente Maria Cristina STANGALINI attesta la sussistenza del numero legale e saluta i presenti, dando avvio alla seduta ed invitando l'Assessore PIANTANIDA ad illustrare quanto iscritto al punto 1) dell'O.d.G.

L'assessore PIANTANIDA passa ad illustrare la procedura ed i requisiti per la partecipazione al Bando di concorso generale n°14/2022 (aperto dal 05/09/2022. al 07/11/2022) ai sensi della Legge Regione Piemonte 17 febbraio 2010 n°3 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia sociale in disponibilità al Comune di Novara e, su richiesta dei Commissari, copia del bando e della domanda di partecipazione vengono distribuiti agli stessi nonché allegati al presente verbale. L'Assessore evidenzia la peculiarità di questa edizione del Bando, ovvero l'annuale aggiornamento della graduatoria che permetterà la presentazione di nuove domande da parte dei nuclei familiari soggetti a variazioni economico-reddituali e/o socio-sanitarie nel corso dei cinque anni di validità della graduatoria.

Il Presidente ATC MARCHIONI evidenzia che l'illustrata previsione dell'aggiornamento è stata introdotta al fine di ridurre la presentazione di domande per alloggi di emergenza.

La Commissaria PALADINI chiede se siano state previste delle riserve fra quelle indicate come facoltà dalla Legge n°3/2010, oltre alle obbligatorietà di legge.

Il Commissario BARONI chiede precisazioni in merito ai requisiti della residenza anagrafica od attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nel Comune di Novara ed alla cittadinanza dei richiedenti.

L'Assessore PIANTANIDA informa che è stata individuata una riserva, fino ad un massimo del 10% degli alloggi che si rendono disponibili su base annua, a favore dei nuclei mono genitoriali con prole.

Sempre la Commissaria PALADINI fa presente che le riserve applicabili avrebbero potuto essere molte di più, e non solo quelle che la normativa indica come corrispondenti a determinati punteggi.

Allo stesso proposito il Commissario IACOPINO evidenzia la difficile situazione dei “papà separati”, che sono diventati i “nuovi poveri” della nostra società ed auspica inoltre, in prossime riunioni di Commissione, la partecipazione dei Sindacati degli Inquilini, che hanno attivamente contribuito alla redazione del Bando in oggetto.

Interviene il Commissario CARESSA che lamenta la mancata diffusione di dati precisi e dettagliati poiché solo attraverso l’esame di situazioni e numeri reali si possono cercare adeguate soluzioni al perdurare dell’emergenza abitativa ed all’accumularsi di ingenti posizioni debitorie.

Anche i Commissari IACOPINO e PALADINI richiedono dati certi in merito alla disponibilità alloggiativa ed alle modalità di assegnazione.

L’Assessore PIANTANIDA riporta pertanto i seguenti dati:

Annualmente, di media, si rendono disponibili circa 50 alloggi di differente metratura; di norma, il 50% di tali alloggi sono assegnati ai nuclei familiari in emergenza abitativa (graduatoria OPECA). Per l’anno in corso e per il successivo occorre considerare i finanziamenti legati al PNRR riguardanti gli immobili di Via Pianca, Via Bonola, Via della Riotta e al CIPE che interessa la palazzina di Via Calderara, e la successiva destinazione degli alloggi disponibili in via prioritaria ai nuclei soggetti a trasferimento per l’avvio dei suindicati lavori. Gli alloggi attualmente non assegnati sono 51 di proprietà comunale (di cui 14 di edilizia agevolata, alcuni dei quali in manutenzione) e 145 di proprietà ATC; inoltre 34 unità immobiliari sono occupate abusivamente e/o senza titolo.

2. AZIONI PER RECUPERO CREDITI MOROSITÀ COLPEVOLI

3. RECUPERO CREDITI DA PARTE DI ATC NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI NOVARA

L’Assessore PIANTANIDA fornisce i dati relativi al numero complessivo dei morosi colpevoli al 31/08/2022, che si attesta a n°1408, con morosità così ripartite: entro i € 5.000,00: n.820 - dai € 5.001,00 ai € 10.000,00: n.186 - dai € 10.001,00 ai € 15.000,00: n.132 - dai € 15.001,00 ai € 20.000,00: n.77 - dai € 20.001,00 ai € 30.000,00: n.99 - dai € 30.001,00 ai € 40.000,00: n.45 - oltre i € 40.001,00: n.49.

Interviene il Commissario PICOZZI riferendo l’attuale situazione della Germania sull’edilizia popolare, dove non sono concesse deroghe a mancati pagamenti in base al principio che chi usufruisce di un servizio pubblico deve regolarmente pagarlo e dove la popolazione risponde positivamente al criterio “punirne uno per educarne tanti”, mentre qui in Italia si giustificano e si tollerano comportamenti illegali; propone lo sfratto con la Forza Pubblica dei cosiddetti grandi morosi con oltre €40.000,00 di debito a titolo di esempio e la ricollocazione nei locali delle ex-Caserme attualmente vuoti.

Il Commissario FONSO lamenta l’inopportunità di questo intervento.

Il Commissario IACOPINO rileva che, con questa attuale situazione, ci rimettono anche i cittadini assegnatari virtuosi pagatori, in quanto i mancati introiti di canoni e spese provocate dai morosi non permettono le manutenzioni degli stabili e così tutti, indifferentemente, si trovano a convivere con situazioni abitative di precarietà e pericolosità e ciò non è affatto equo.

Il Commissario COLLI VIGNARELLI evidenzia la necessità di costruire una vera “rete sociale” inclusiva per superare l’adozione di metodologie e strumenti esclusivamente contabili, che non identificano le vere radici e ragioni che hanno portato all’accumulo di morosità ingentissime dalle quali, per nuclei in stato di estrema fragilità, è praticamente impossibile rientrare; occorre una personalizzazione dei rapporti nelle comunità locali che consentirebbe valutazioni precise e costanti delle singole situazioni familiari evitando così il degenerare del degrado socio-economico.

Il Commissario BARONI propone l’istituzione di progetti di reinserimento, attività di monitoraggio ed assistenza dei soggetti a rischio di elevata morosità e l’applicazione di trattamenti diversificati tra coloro che si trovano nell’effettiva impossibilità di pagare ed altri che potrebbero ma non lo fanno per negligenza e mancanza di rispetto nei confronti della cosa pubblica.

L’Assessore PIANTANIDA informa che con apposita Deliberazione di Giunta già nel 2021 è stata approvata la ripresa dei Tavoli di Lavoro volti al recupero crediti nei confronti dei nuclei assegnatari morosi, che in passato hanno contribuito alla riduzione della morosità complessiva mediante la sottoscrizione di

piani di rientro personalizzati, che risultassero sostenibili ai singoli nuclei familiari, proprio nell'ottica di quella "rete sociale" inclusiva auspicata dal Commissario COLLI VIGNARELLI, e che tali Tavoli potrebbero riprendere a breve con la convocazione degli assegnatari morosi degli stabili di Via Bonola, Via Pianca, Via della Riotta (interessati dal PNRR) e di via Calderara (finanziamento CIPE) in quanto dovranno essere spostati per consentire l'abbattimento degli edifici e/o la loro ricostruzione e ristrutturazione. ATC ha poi informato che per le assegnazioni cessate è stata avviata la procedura di legge per il recupero crediti nei confronti degli inquilini morosi.

Lo stesso relatore fornisce i dati inerenti i Piani di Rientro sottoscritti tra il mese di Marzo 2017 ed il mese di Maggio 2019, periodo in cui sono stati convocati 719 nuclei familiari (di questi se ne sono presentati 663 e 659 hanno sottoscritto il relativo P.d.R.), mentre ulteriori 187 assegnatari hanno sottoscritto analogo P.d.R. presso ATC Piemonte Nord.

Sul totale di 846 nuclei che hanno sottoscritto il P.d.R.: 57 hanno estinto il debito; 300 risultano in arretrato rispetto al piano sottoscritto di un numero di rate che varia da un minimo di 1 ad un massimo di 7; 44 hanno versato il 15% del debito maturato ed è stata annullata la decadenza precedentemente già emessa; 104 non hanno versato nemmeno una rata e la differenza ha pagato un numero di rate parziali con soluzione di continuità.

I Commissari del Gruppo Partito Democratico lamentano un insuccesso dell'attività svolta dai Tavoli di Lavoro e rilevano una scarsa chiarezza nei rapporti economico-finanziari tra l'Amministrazione Comunale e ATC Piemonte, che richiede al Comune ingenti somme a titolo di solidarietà per le morosità colpevoli.

L'Assessore PIANTANIDA informa che sulla base dell'ultima comunicazione di ATC la somma richiesta al proposito al Comune di Novara è di € 3.614.852,24, di cui è stato richiesto il dettaglio di ogni singola posizione che concorre al totale del credito a favore di ATC.

Segue il Presidente ATC MARCHIONI rimarcando l'importanza di scelte comuni e condivise allo scopo di premiare la virtuosità ed evidenziando che non si può parlare di fallimento in relazione all'attività dei Tavoli di Lavoro, in quanto hanno consentito l'abbattimento di oltre il 25% della morosità totale pregressa.

Interviene il Commissario PALADINI lamentando l'aumento delle occupazioni abusive e la situazione controproducente di avere quasi 150 alloggi vuoti in un periodo di grave crisi come questo che si sta attraversando; bisogna intervenire con scelte condivise volte, per quanto possibile, all'ottimizzazione della situazione dell'Edilizia Pubblica Sovvenzionata ed Agevolata, anche con sfratti forzosi nei confronti dei grandi debitori.

Ha inizio un confronto tra diversi Commissari sull'operato dei Tavoli di Lavoro e sulla necessità o meno di riattivarli per evitare gli sfratti nei confronti di quei nuclei familiari con elevate morosità occupanti gli immobili interessati dal PNRR e dal CIPE e consentire la sottoscrizione di P.d.R. e lo spostamento degli stessi in altri alloggi in disponibilità, che si conclude con l'intervento del Commissario CARESSA che invita a meno retorica e ad un'analisi attenta delle situazioni attuali, che permetta la ripresa dell'attività dei Tavoli di Lavoro che non sono stati un insuccesso e potranno in futuro essere parte di una nuova "rete sociale".

4. MISURE PER CONTRASTARE LA POVERTÀ ENERGETICA PER I NUCLEI FAMILIARI NELLE ABITAZIONI DI ATC.

L'Assessore PIANTANIDA informa che i nuclei familiari assegnatari di alloggi ERP hanno potuto presentare, come tutti i cittadini novaresi, domanda per l'assegnazione del contributo di sostegno al reddito legato anche al carovita. Le linee di indirizzo per tale misura sono state approvate con Deliberazione G.C. n. 364 del 26.07.2022 mentre lo schema di avviso pubblico è stato approvato con D.D. n.204 del 29/07/2022. Le domande presentate (tra nuove e duplicate d'ufficio) sono complessivamente 2.129. Sono state finora trasmesse in ragioneria liquidazioni per n.700 nuclei familiari e per un importo pari ad € 221.600,00. Il contributo medio per nucleo familiare è quindi di € 316,57. Le domande rifiutate ad oggi sono 37 e, in proiezione, potrebbero essere 110 (sul totale). In base a questa prima stima, è verosimile che la spesa si assesti tra i € 624.000,00 e € 639.000,00 a fronte di uno stanziamento di € 500.000,00.

Considerato che stanno per essere lavorate le domande nuove si potrebbe assistere ad un incremento del numero di quelle rifiutate, poiché è verosimile che le domande già lavorate e verificate con l'ultimo giro di contributi abbiano una percentuale di non ammissibilità più bassa, in quanto già al netto dello scarto.

Terminati gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente Maria Cristina STANGALINI ringrazia tutti i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 17.15.

Il Segretario



Il Presidente Maria Cristina STANGALINI